



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

COPIA - Deliberazione della Giunta Municipale

Prot. N _____

n.79 del Reg.
Seduta del 20-04-2012

**Oggetto: ISTITUZIONE BUONO PASTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA
DAL 15.07.2012 NONCH APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DI ESSO.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **13:30** , nella sala delle adunanze del Comune di Solarino, in seguito ad inviti di convocazione diramati a domicilio, si é riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori :

MANGIAFICO PIETRO	SINDACO	P
CARPINTERI CETTINA	ASSESSORE	P
LISSANDRELLO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
GILIBERTO PAOLO	ASSESSORE	P
BURGIO ORIANA	ASSESSORE	P
LA ROSA VALENTINA	ASSESSORE	P
DI CARO ANGELA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. **6** e assenti n. **1** .

Presiede l'adunanza il **SINDACO MANGIAFICO PIETRO**
Assiste il Segretario Capo **DOTT.SSA SPAGNA ANNA** .

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull' argomento in oggetto.

=====
Si attesta l'esattezza della - [] imputazione [] prenotazione -della spesa - [] liquidata [] impegnata [] prenotata - con la presente deliberazione nonché la capienza del relativo fondo di bilancio.

**IL RAGIONIERE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to CARPINTERI SEBASTIANA**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 12 del D.P.R. N. 347/83 prevede "L'istituzione di mense di servizio presso Enti, al fine di agevolare la realizzazione delle forme di organizzazione del lavoro e le maggiori disponibilità richieste agli operatori";

Visto l'art. 45, comma 1, del C.C.N.L. del 14.09.2000 (c.d. code contrattuali), integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01.04.1999, con il quale viene stabilito che "Gli Enti in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasti sostitutivi;

Considerato che non è conveniente per il Comune di Solarino di istituire direttamente il servizio mensa rendendosi quindi necessaria l'erogazione di un buono pasto sostitutivo;

Visto il Regolamento per l'erogazione del servizio predisposto dall'Ufficio e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 46 del C.C.N.L. 14.09.2000;

Visto gli allegati pareri favorevoli resi per la regolarità tecnica dal Capo Settore Affari Amministrativi e per quella contabile dal Capo Settore Affari Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di istituire il buono pasto sostitutivo del servizio mensa a favore dei dipendenti effettivamente in servizio e che proseguono l'attività lavorativa nelle ore pomeridiane a far data dal 15/07/2012.
- 2) Di dare atto che per l'affidamento del servizio il Comune di Solarino si avvarrà del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i..
- 3) Di approvare l'allegato regolamento per la disciplina del servizio che si compone di n. 8 articoli.
- 4) Di demandare al Responsabile del servizio finanziario l'assunzione del relativo impegno di spesa successivamente all'approvazione del bilancio 2012
- 5) Dare atto che l'allegato regolamento diverrà esecutivo dopo la sua ripubblicazione ad avvenuta esecutività .

ARTICOLO 1: PRINCIPI GENERALI

- 1) Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro vigenti applicati al personale dipendente del Comune di Solarino
- 2) Il Comune di Solarino in relazione al proprio assetto organizzativo e in ottemperanza alla disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale(a tempo indeterminato,determinato ed in part-time) il servizio di mensa aziendale attraverso l'attribuzione di buoni pasto in forma cartacea o elettronica
- 3) Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati
- 4) Si ha diritto al buono pasto per ogni giornata lavorativa per come previsto dal successivo articolo.3)
- 5) La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi.
 - È necessario che il lavoratore sia in servizio
 - È necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo articolo 3, con una pausa per il pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti
 - Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro
 - Il normale orario di consumazione del pranzo è dalle ore 14.00 alle ore 16,00; quello della cena, nei casi in cui ciò è eccezionalmente consentito dalle ore 19,00 alle ore 21,00

ARTICOLO 2:DEFINIZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA

- 1) Per servizio di mensa si intende la somministrazione di un pasto completo con caratteristiche prestabilite (buono pasto parametrico) o l'attribuzione di un buono pasto a valore
- 2) Il servizio mensa viene affidato ad apposita ditta specializzata mediante gara di appalto o avvalendosi dei servizi offerti da mercato elettronico per le p.a..Il valore del buono pasto è determinato ai sensi del successivo articolo 5).
- 3) Gli aventi titolo potranno spendere i buoni pasto presso tutti gli esercizi abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande che siano convenzionati per l'accettazione nell'ambito delle fasce orarie di cui al comma 5 dell'articolo 1)

ARTICOLO 3: DIRITTO AL SERVIZIO MENSA

- 1) Hanno diritto al servizio di mensa, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1):
 - I dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato, anche a tempo parziale, compresi i dirigenti ed il Segretario Generale
 - Il personale in posizione di comando da altri Enti presso il nostro Comune, qualora il servizio non sia assicurato dall'Ente di appartenenza
 - Il personale del Comune di Solarino comandato o distaccato presso altri Enti, solo qualora il servizio di mensa non sia assicurato dall'Ente di destinazione
- 2) Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purchè siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro
- 3) Qualora l'orario di lavoro comunque non inferiore a 6 ore, venga articolato temporaneamente per esigenze di servizio, è riconosciuto il diritto al servizio di mensa nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1
- 4) Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, o recupero di eventuali prestazioni non rese in precedenza, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro
- 5) In caso di effettuazione di orario sciolto si ha diritto al buono pasto sempre che nel giorno si siano prestate almeno 8 ore di lavoro
- 6) Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario di almeno 8 ore complessive nella giornata
- 7) Ferma restando la normativa contrattuale, nell'ipotesi in cui, per esigenze di servizio, l'orario si protragga, eccezionalmente, oltre le 12 ore effettive di servizio, spettano due buoni pasto.
- 8) Il contratto integrativo aziendale individua le eventuali figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione del servizio e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni all'organizzazione del lavoro, possono fruire del buono pasto anche all'inizio o alla fine del turno di lavoro, fermo restando che il tempo relativo non contribuirà in ogni caso al completamento del debito orario e che si prestino nella giornata almeno 8 ore di servizio
- 9) Il servizio di mensa è connesso alla prestazione del servizio per come certificato nell'uso
- 10) Concorrono al raggiungimento delle otto ore utili per avere diritto al buono pasto i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro, purchè la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, in contiguità con l'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi e registrati.
- 11) Per i dipendenti in missione che non possono utilizzare il buono pasto vale il relativo trattamento di missione

ARTICOLO 4: ESCLUSIONE DEL SERVIZIO MENSA

- 1) Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata comunque l'assenza sia giustificata

ARTICOLO 5: VALORE ED UTILIZZO DEL BUONO PASTO

- 1) In prima applicazione del presente regolamento il valore nominale del buono pasto è fissato in Euro 5,29. Futuri adeguamenti saranno possibili con delibera della Giunta Comunale
- 2) Ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali il fruitore del buono pasto è tenuto a corrispondere all'atto della spendita del buono, un terzo dell'ammontare della somma riportata nel buono e quindi essendo fissata alla data odierna la somma in Euro 5,29, esso dovrà corrispondere, ad integrazione, la somma arrotondata di Euro 1,77
- 3) Il buono pasto:
 - Non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro
 - Può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale presso gli esercizi convenzionati
 - È assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti al momento del suo acquisto o utilizzo

ARTICOLO 6: FURTO, SMARRIMENTO E DETERIORAMENTO

- 1) In caso di furto o smarrimento della tessera che costituisce il buono pasto elettronico, il titolare deve darne tempestiva comunicazione all'ufficio personale affinché provveda a bloccarne l'utilizzo
- 2) Il rilascio della tessera nei casi di cui al comma 1 o nel caso di deterioramento della stessa imputabile al titolare di essa è subordinato al rimborso della spesa viva sostenuta dal Comune

ARTICOLO 7: VERIFICA SULL'UTILIZZO DEI BUONI PASTO

- 1) L'utilizzo dei buoni pasto elettronici viene verificato dall'ufficio personale sulla base degli effettivi rientri effettuati nel mese di riferimento confrontati con i tabulati trasmessi dalla ditta erogatrice del servizio.
- 2) Qualora il servizio mensa venga erogato tramite buoni pasto cartaceo si procederà a controlli a campione per verificare la corrispondenza tra buoni pre acquistati e diritti maturati ai sensi del precedente articolo 3)

- 3) L'uso indebito del buono pasto darà luogo al recupero del costo dello stesso rimasto a carico dell'Ente e ai conseguenti procedimenti disciplinari

ARTICOLO 8: DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla fonti normative e contrattuali in materia nonché al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi
- 2) Il presente regolamento entrerà in vigore dopo la sua ripubblicazione all'Albo pretorio ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo che lo approva

COMUNE DI SOLARINO
- Provincia di Siracusa -
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: GIUNTA-CONSIGLIO
SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

Oggetto: Istituzione nuovo pasto sostitutivo del servizio
mensa dal 15-7-2012 nonché approvazione del
regolamento per la disciplina di esso
PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 e L.R. 46/91 il sottoscritto _____
esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'adottando atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VISTO: IL CAPO SETTORE AFF. AMM. VI

Solarino li 20-4-2012

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto _____
esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'adottando atto.

Solarino li 20/04/2012

IL RAGIONIERE CAPO

CONSULENZA GIURIDICA DEL SEGRETARIO

Il sottoscritto esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'adottando atto su
espressa richiesta della G.M. date le funzioni di consulente giuridico attribuite dall'art. 97
comma 2 del D. Lgs. n° 267/2000.

Solarino li 20/04/2012

IL SEGRETARIO CAPO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto Rag. Capo attesta e conferma la
copertura finanziaria della spesa impegnata con deliberazione di G.C./C.C.n° _____ del _____
avente l'oggetto sopra riportato e con imputazione al Cap. di cui allegato prospetto.

Solarino li _____

IL RAGIONIERE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

f.to MANGIAFICO PIETRO

L'Assessore Anziano

IL SEGRETARIO COMUNALE

**f.to CARPINTERI
CETTINA**

**f.to DOTT.SSA SPAGNA
ANNA**

Il presente atto é in pubblicazione all'Albo online del Comune per gg. 15 consecutivi dal 06-05-2012 al 20-05-2012 col n. _____ del Reg. pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to TARANTELLLO ANGELO

f.to D.ssa SPAGNA ANNA

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa SPAGNA ANNA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo online di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal giorno 06-05-2012 al giorno 20-05-2012 , ai sensi della vigente normativa in materia e che contro la stessa _____ furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 21-05-2012

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to TARANTELLLO ANGELO

f.to D.ssa SPAGNA ANNA

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :

ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa SPAGNA ANNA

E' copia conforme all'originale
Li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SPAGNA ANNA**